Post to Pdf

Slovacchia: l'ente nazionale dicontrollo cerca di contenere ilcosto delle bolletteaa

Il 2022 è iniziato per la Slovacchia con un casopolitico. Il 4 gennaio il segretario di Stato delMinistero dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale Milan Kysel' si è dimesso volontariamente dallacarica, motivando l'uscita come una risposta al linciaggio mediatico che ritiene di aver subito aseguito alla vicenda dei sussidi alle impreseslovacche. L'opinione pubblica lo ha infattiduramente attaccato dopo che il sito www.polnoinfo.sk aveva parlato degli acquistigonfiati effettuati dal ministero a beneficio della Rimanec p.r.o., azienda che si occupa di allevamentisuini. Non solo il ministero comprava maiali dalla Rimanec alla cifra record di € 4500 a capo, maKysel' è stato un membro del consiglio direttivodell'azienda fino allo scorso giugno. Il ministrodell'Agricoltura Samuel Vl?an ha accettato ledimissioni, ringraziando Kysel' per il lavoro svolto eper aver dimostrato con questo gesto un'elevatacultura politica. Vl?an ha dichiarato che non è statariscontrata alcuna irregolarità nei procedimentioperativi del ministero, ma che nonostante ciò l'opposizione e alcuni gruppi di interesse si sonoscagliati contro il segretario anche con attacchipersonali a lui e alla sua famiglia, dimostrando inquesto mdo di essere in realtà infastiditi dal lavorosvolto dal governo per estirpare la corruzione edeliminare la non-trasparenza delle azioni di chigestisce la cosa pubblica. Il partito di Vl?an ha infattinella lotta alla corruzione il suo cavallo di battaglia,grazie al quale ha vinto le elezioni del 2020: OL'aNO (acronimo di Oby?ajní ?udia a Nezávislé Osobnosti,che significa "Gente Comune e PersonalitàIndipendenti") detiene oggi un terzo dei seggi alParlamento slovacco e ha espresso l'attuale premier Eduard Heger e sette ministri.

L'Autorità nazionale di vigilanza dell'energia (ÚRSO)ha emesso una disposizione finalizzata a contenere il costo delle bollette dei cittadini slovacchi: l'ente hainfatti deciso la riduzione delle tariffe della distribuzione e della trasmissione dell'elettricità, oltreche delle tariffe sui servizi, che in totale costituiscono più della metà del prezzo finale pagatodai titolari delle bollette a uso civile e lavorativo. Il costo del gas è invece destinato nel 2022 a salire e ad essere maggiore del biennio precedente, in particolare dello scorso anno, quando il prezzo scese in maniera significativa. Anche per il gas, comunque, la ÚRSO ha disposto una diminuzione delle tariffe di distribuzione e trasmissione per mitigare il prezzo finale; a differenza dell'elettricità, però, il costo del gas in sé arriva a rappresentare i due terzi del prezzo finale, dunque l'ente ha margini di manovra più ristretti per tutelare le tasche dei cittadini.

Cinque Paesi hanno risposto all'offerta lanciata dal Ministero della Difesa slovacco: ancor prima di sapere le condizioni esatte della gara di appalto (che usciranno a marzo) Repubblica Ceca, Finlandia, Romania, Spagna e Stati Uniti si sono infatti proposte per fornire mezzi blindati 8×8 all'esercito slovacco. Nel complesso si parla di 76 veicoli per un valore di 322 milioni di euro; come dichiarato dalla portavoce del Ministero Martina Koval Kakascikova, il prezzo costituirà solamente uno dei parametri decisionali, mentre gli altri componenti saranno le caratteristiche tecniche dei mezzi, il supporto logistico e la possibilità di coinvolgimento delle aziende slovacche. Quest'ultimo è stata valutato in un 40% del totale da parte del ministro della Difesa Jaroslav Nad (del partito OL'aNO).

Read More

Developer By Post to Pdf